



PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA PEDONALE DEL LUNGOMARE UBICATA NELLE AREE SUD E EST DEL PORTO TURISTICO

RE.

03

COMMITTENTE: COMUNE DI PALAU

Piazza Popoli d'Europa n.1
07020 Palau (SS)

PROGETTISTA

Reponsabile coordinamento del gruppo di lavoro:
P. ENGINEERING CONSULTING srl
(Direttore Tecnico: Ing. Carlo G. P. Pattitoni)



Gruppo di lavoro:

Ing. Enzo Del Giudice
Ing. Carlo Cassoni
Ing. Carlo G. P. Pattitoni

Il Sindaco : Geom. Francesco Giuseppe Manna

Il Responsabile Unico del Progetto: Geom. Giovanni Antonio Pala

Template	Descrizione RELAZIONE GENERALE		DATA Ottobre, 2025
Cod. Insediamento	Cod. Edificio		REV.
Cod. Disciplina	Piano	Descrizione vista	SCALA
FILE			

RELAZIONE PAESAGGISTICA

“Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”
D.Lgs. 22.01.2004, n. 42 – art. 146, comma 2°
D.P.C.M. 12.12.2005

1. RICHIEDENTE : COMUNE DI PALAU

Ente pubblico territoriale con sede in Via del Faro, n. 2 – 07020 Palau (SS), in qualità di soggetto promotore e attuatore dell'intervento di riqualificazione dell'area del lungomare nell'ambito del porto turistico comunale.

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

L'intervento rientra tra le fattispecie previste dall'Allegato B del D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31, ai sensi dell'art. 3, comma 1, trattandosi di opere di riqualificazione e adeguamento di spazi pubblici esistenti nell'ambito urbano costiero.

In particolare, il progetto è riconducibile alle seguenti tipologie:

B.11 – Interventi puntuali di adeguamento della viabilità esistente, quali: sistemazioni di rotatorie, riconfigurazione di incroci stradali, realizzazione di banchine, pensiline, marciapiedi e percorsi ciclabili, manufatti necessari per la sicurezza della circolazione, realizzazione di parcheggi a raso con fondo drenante o che assicuri adeguata permeabilità del suolo;

B.12 – Interventi sistematici di arredo urbano, comportanti l'installazione di manufatti e componenti, compresi gli impianti di pubblica illuminazione.

L'intervento non altera in modo permanente l'assetto del territorio e si configura come opera di manutenzione straordinaria e riqualificazione urbana, finalizzata al miglioramento della fruibilità e della qualità estetico-funzionale dello spazio pubblico, nel rispetto delle prescrizioni paesaggistiche vigenti.

Prefazione

L'architettura modifica e influenza i rapporti sociali: è parte integrante della nostra quotidianità, e ogni progettista ha il dovere di considerare che gli esseri umani si muovono e vivono all'interno di spazi progettati, siano essi pubblici o privati, esterni o interni. Questa riflessione, solo apparentemente ovvia, racchiude invece l'essenza dell'importanza sociale insita nell'atto del progettare.

È da tale consapevolezza che ha preso avvio il progetto di riqualificazione dell'area prospiciente le banchine del Porto Turistico di Palau. Un ambito urbano strategico per l'intero territorio comunale, in quanto punto d'imbarco verso l'Arcipelago della Maddalena, ma anche luogo di scambio, relazione e transito per residenti, visitatori e operatori.

Si tratta, a tutti gli effetti, della parte più esposta e vitale del paese: il suo salotto urbano, il principale spazio di accoglienza e incontro dove avvengono interazioni sociali, commerciali e professionali.

L'intervento progettuale ha come obiettivo quello di rendere questo spazio pubblico quanto più accogliente, inclusivo e funzionale possibile, attraverso la realizzazione di una passeggiata pedonale illuminata, la creazione di aree di sosta e l'impiego di materiali sostenibili, in linea con l'**Obiettivo 12 dell'Agenda ONU 2030**: *"Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo"*. Il presente intervento costituisce una **fase di completamento** e si configura come **secondo stralcio** di quanto già realizzato nell'ambito della riqualificazione del porto turistico del Comune di Palau (CUP: H72F22000010004), proseguendo nel percorso di valorizzazione urbana intrapreso

Per perseguire tali finalità, l'Amministrazione Comunale di Palau intende procedere con un'opera di **manutenzione straordinaria e riqualificazione urbana** del lungomare, restituendo qualità e vivibilità a uno degli spazi più rappresentativi e simbolici della città.

3. ANALISI STATO ATTUALE

Descrizione del Progetto:

La pavimentazione della banchina oggetto di intervento si presenta in condizioni di conservazione non ottimali. Negli anni passati, in assenza delle risorse economiche necessarie per un intervento organico di manutenzione e riqualificazione, si è preferito ricorrere a soluzioni provvisorie, tra cui la stesura di un tappeto d'usura in conglomerato bituminoso, poco coerente sotto il profilo formale e materico con il contesto portuale e paesaggistico.

Tale scelta ha comportato un progressivo impoverimento della qualità urbana e una perdita di identità dell'area, nonché un'inadeguatezza funzionale e percettiva rispetto all'importanza strategica che riveste lo spazio in questione, sia dal punto di vista turistico che locale.

4. CARATTERE DELL'INTERVENTO : Permanente

L'intervento ha carattere permanente, in quanto finalizzato alla riqualificazione definitiva dello spazio pubblico prospiciente le banchine del porto turistico, mediante la sostituzione delle pavimentazioni provvisorie e incongrue con materiali durevoli e coerenti con il contesto. Le opere previste non sono reversibili e si configurano come parte integrante di una più ampia strategia di valorizzazione urbana e paesaggistica, già avviata con la prima fase dell'intervento. Il progetto è concepito per garantire nel tempo funzionalità, sicurezza, qualità architettonica e inserimento armonico nel paesaggio costiero

5. DESTINAZIONE D'USO : Aree ad uso pubblico

L'area oggetto di intervento è destinata a **uso pubblico**, con funzione prevalente di spazio pedonale di attraversamento, sosta e socializzazione. Si tratta di uno spazio urbano di primaria importanza all'interno del contesto portuale del Comune di Palau, fruibile da residenti, visitatori e utenti del porto turistico. L'intervento di riqualificazione è finalizzato al miglioramento della fruibilità, della sicurezza e della qualità ambientale di queste aree, confermandone la vocazione pubblica e rafforzandone il ruolo strategico come luogo di accoglienza, relazione e transito.

6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA: centro o nucleo storico

L'intervento ricade all'interno del **centro urbano consolidato** del Comune di Palau, in un ambito caratterizzato dalla **prossimità al nucleo storico** e dalla contiguità con l'area portuale, che costituisce uno degli elementi più identitari e rappresentativi del tessuto urbano. Il contesto è connotato da un forte valore paesaggistico, sia per la presenza del lungomare affacciato sull'Arcipelago della Maddalena, sia per la stratificazione delle funzioni storiche, commerciali e turistiche che lo rendono un punto nevralgico della vita cittadina. L'opera si inserisce in un'area già parzialmente riqualificata con la prima fase del progetto, nel rispetto dei caratteri morfologici e visivi del luogo, con l'obiettivo di migliorare la qualità urbana nel pieno rispetto dell'identità paesaggistica esistente.

7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO: costa (bassa)

L'area di intervento si colloca in un contesto paesaggistico costiero caratterizzato da una morfologia pianeggiante e a bassa quota rispetto al livello del mare. Si tratta di un tratto di

costa bassa antropizzata, che ospita le infrastrutture portuali e gli spazi pubblici di affaccio e percorrenza lungo il fronte mare.

La morfologia del sito, priva di elementi altimetrici rilevanti, favorisce l'apertura visuale verso l'Arcipelago della Maddalena e contribuisce alla percezione panoramica di grande valore, connotando fortemente il paesaggio urbano-portuale.

L'intervento si inserisce in tale contesto senza alterarne le caratteristiche morfologiche, rispettando la linea di costa e integrandosi con le preesistenze attraverso una progettazione attenta e compatibile.

8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

L'intervento si colloca nel territorio del **Comune di Palau (Provincia di Sassari)**, lungo il tratto di lungomare compreso tra **Via Ulisse e Via Riva dei Lestringioni**, in prossimità del porto turistico.

Le coordinate geografiche corrispondenti al punto centrale dell'area di intervento, rilevate tramite GIS, sono:

Latitudine: 41.17950117220713

Longitudine: 9.384299507228103

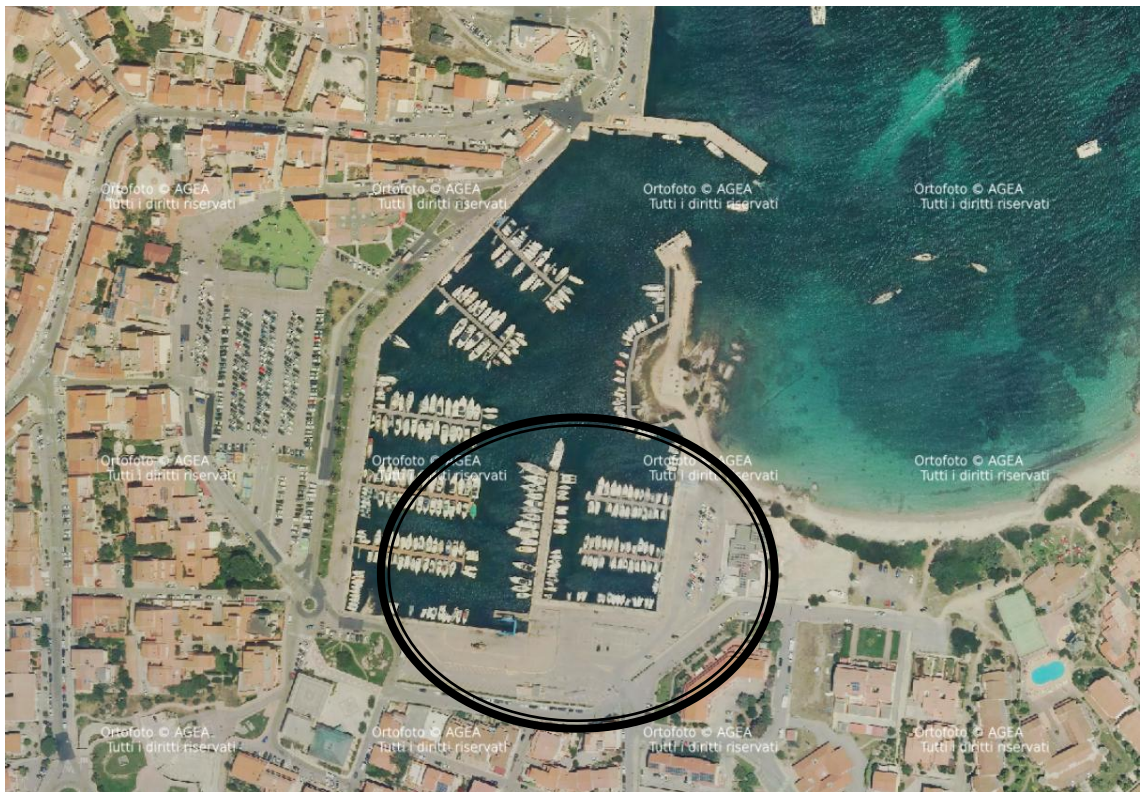
Il Comune di Palau è situato sulla **costa settentrionale della Sardegna**, in ambito gallurese, nelle immediate vicinanze della Costa Smeralda, e rappresenta il principale porto di accesso all'**Arcipelago di La Maddalena**.

Il territorio costiero è caratterizzato da tratti **rocciosi e frastagliati**, con insenature sabbiose e promontori ricoperti da vegetazione tipica della macchia mediterranea.

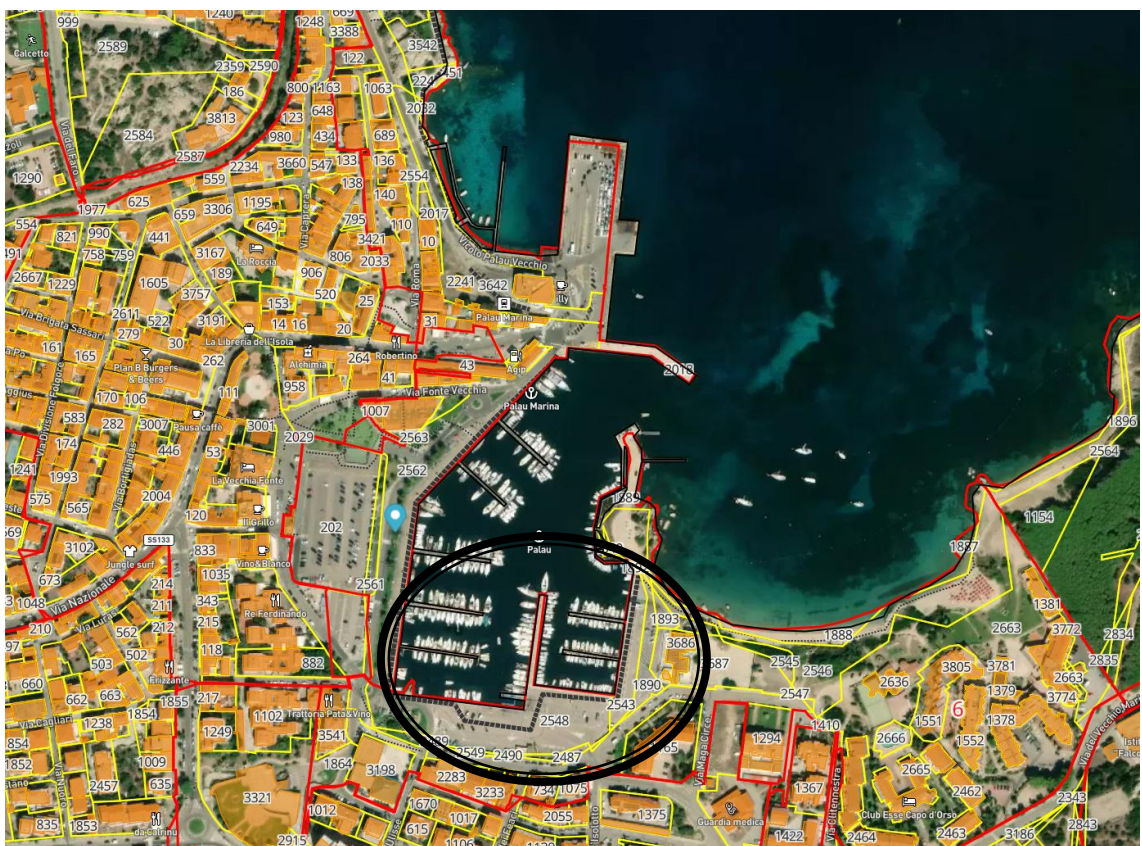
Nelle vicinanze dell'area di progetto si trovano la **spiaggia di Palau Vecchio**, delimitata da un'ampia pineta, e le **colline retrostanti il centro abitato**, anch'esse coperte da pinete e vegetazione autoctona.

La vegetazione naturale dominante include **olivastri, pini marittimi, finocchio marino, mirto, ginestra, rosmarino, finocchietto selvatico, lavanda, corbezzolo, lentisco, cisto marino ed elicriso**, contribuendo alla forte identità paesaggistica del territorio.

A poca distanza, nella località di **Punta Sardegna**, si estende l'insediamento turistico di pregio di **Porto Rafael**, noto per la sua integrazione nel paesaggio e per l'elevato valore ambientale e paesaggistico dell'intorno, ricco di macchia mediterranea e scorci panoramici di rilievo.



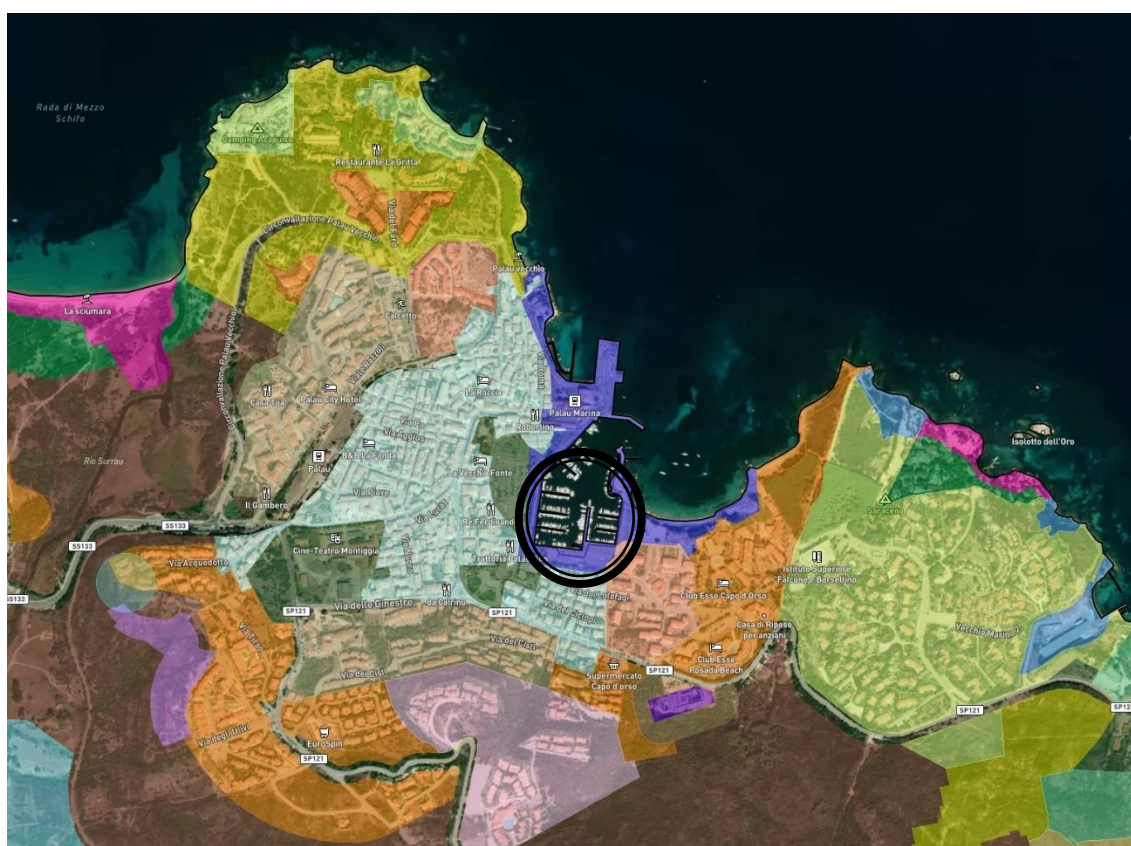
Ortofoto



Planimetria Catastale Foglio 6, Mappale 2548, 2543, 1892, 1895



Estratto cartografico CTR



Estratto cartografico degli strumenti della pianificazione urbanistica : Stralcio P.D.F. Zona omogenea G4

Assetto della proprietà:

L'area oggetto dell'intervento, corrispondente al tracciato della passeggiata lungo il lungomare del porto turistico, insiste su suolo di **proprietà del Demanio Pubblico dello Stato**, in quanto ricadente in ambito portuale e costiero, soggetto a uso pubblico e a servitù di pubblica utilità.

Inquadramento Storico:

Il sito su cui sorge oggi il centro abitato di **Palau** era già noto nel XVIII secolo con il toponimo "**Il Parau**", denominazione riportata anche nelle **mappe militari risalenti al 1805**, in riferimento alle fortificazioni costiere presenti lungo questo tratto di litorale. In gallurese il luogo è chiamato "**Lu Palau**".

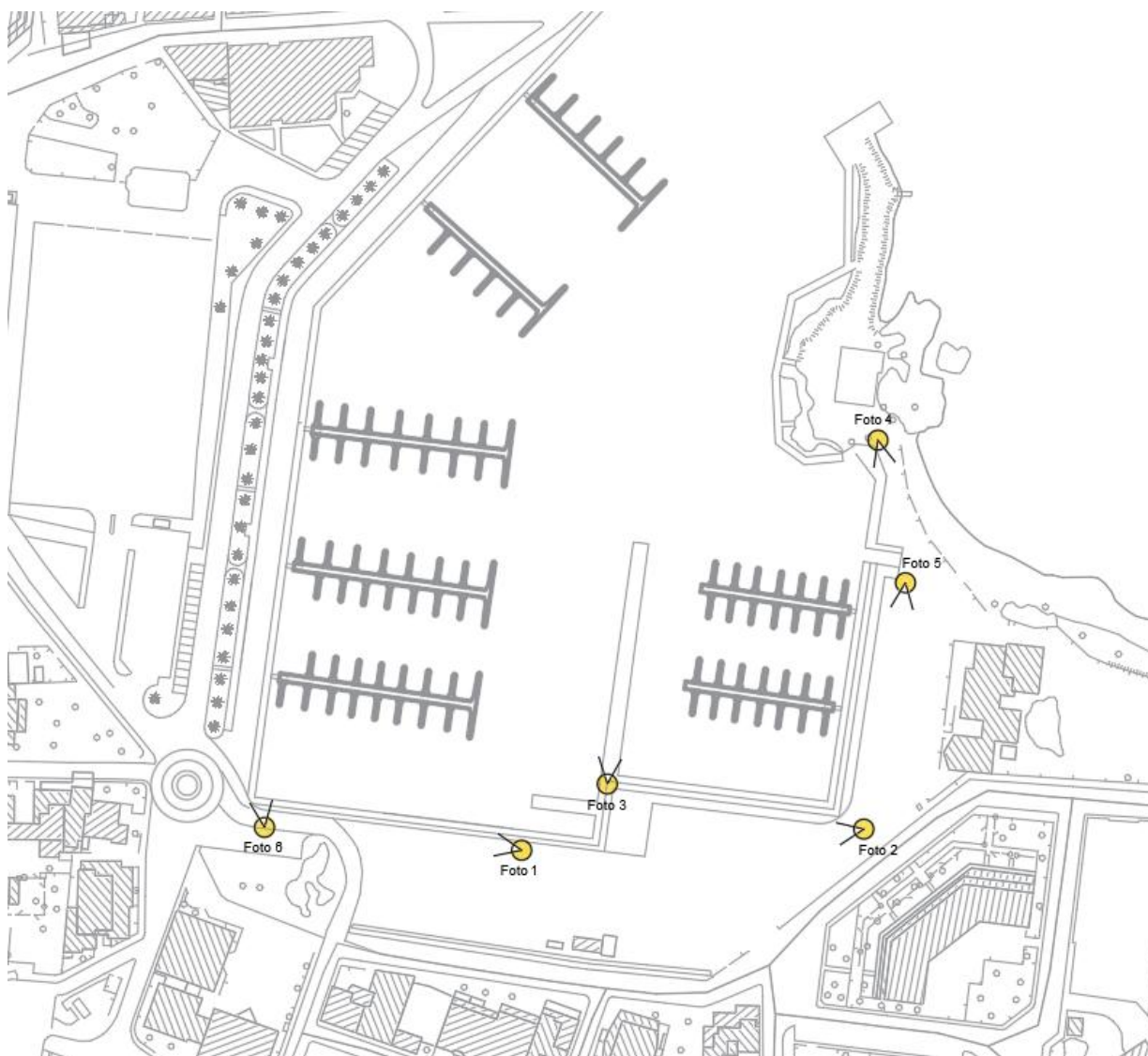
Lo sviluppo dell'abitato ebbe inizio all'inizio del Novecento, a seguito della **costruzione del ponte sul fiume Liscia nel 1880**, che permise al borgo di uscire dall'isolamento geografico. Ulteriore impulso alla crescita fu dato dalla **realizzazione della linea automobilistica Sassari-Tempio-Palau nel 1908**, oggi percorsa dal **Trenino Verde**, e successivamente dalla **linea ferroviaria inaugurata nel 1932**.

Grazie a queste infrastrutture, il piccolo nucleo urbano si sviluppò rapidamente, trasformandosi da **frazione di Tempio Pausania a Comune autonomo nel 1959**, consolidando nel tempo il proprio ruolo strategico sia dal punto di vista territoriale che turistico.



foto storica del lungo mare

9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE



Posizione punti di scatto



Vista del porto turistico - Foto 1



Vista del porto turistico - Foto 2



Vista del porto turistico - Foto 3



Vista del porto turistico - Foto 4



Vista del porto turistico - Foto 5



Vista del porto turistico - Foto 6 (parte già riqualificata)

10.a PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136 - 141 - 157

Dlgs 42/04) Tipologia di cui all'art.136 co.1:

L'area di intervento rientra tra quelle sottoposte a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 42/2004, in quanto comprende aree di particolare bellezza naturale e paesaggistica, con valore panoramico e ambientale riconosciuto. In particolare, il tratto di lungomare interessato dall'intervento ricade in una zona costiera vincolata, in prossimità del porto turistico e del fronte mare affacciato sull'Arcipelago di La Maddalena, ambito tutelato per il suo pregio paesaggistico e per l'interesse pubblico connesso alla fruizione collettiva del bene.

Non risultano tuttavia, all'interno dell'area di intervento, immobili specificamente dichiarati di interesse culturale ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere a) o b), né beni individuati ai sensi degli artt. 141 o 157 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio.

Il progetto è pertanto soggetto a valutazione paesaggistica in quanto ricadente in area vincolata ai sensi dell'art. 136, co.1 lett. c), e si configura come compatibile con il contesto tutelato, poiché non altera la percezione, la morfologia o gli elementi identitari del paesaggio costiero.

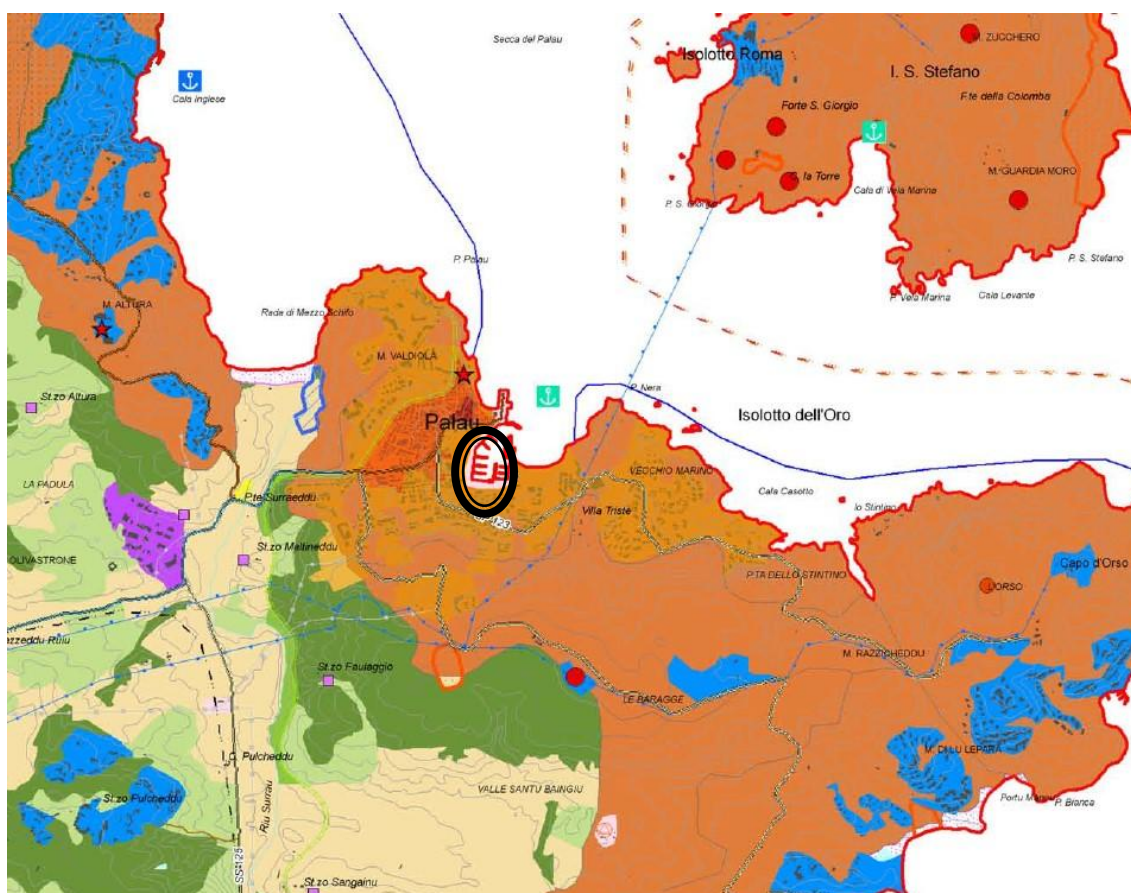
10.b PRESENZA DI AREE TULATE PER LEGGE (art. 142 del Dlgs 42/04)

Indicazioni e analisi dei livelli di tutela:

- *Vincolo Paesaggistico*

*L'area oggetto dell'intervento ricade in **zona soggetta a tutela paesaggistica ex lege**, ai sensi dell'**art. 142, comma 1, lettera a)** del D.Lgs. 42/2004, in quanto situata entro i **300 metri dalla linea di battigia marina**, misurati secondo l'andamento planimetrico naturale della costa.*

Inoltre, l'area ricade all'interno dell'Ambito di Paesaggio n. 17 – “Gallura costiera nord-orientale”, come definito dal Piano Paesaggistico Regionale della Sardegna (PPR), e rappresentata nel Foglio 428, Sezione IV della cartografia tecnica



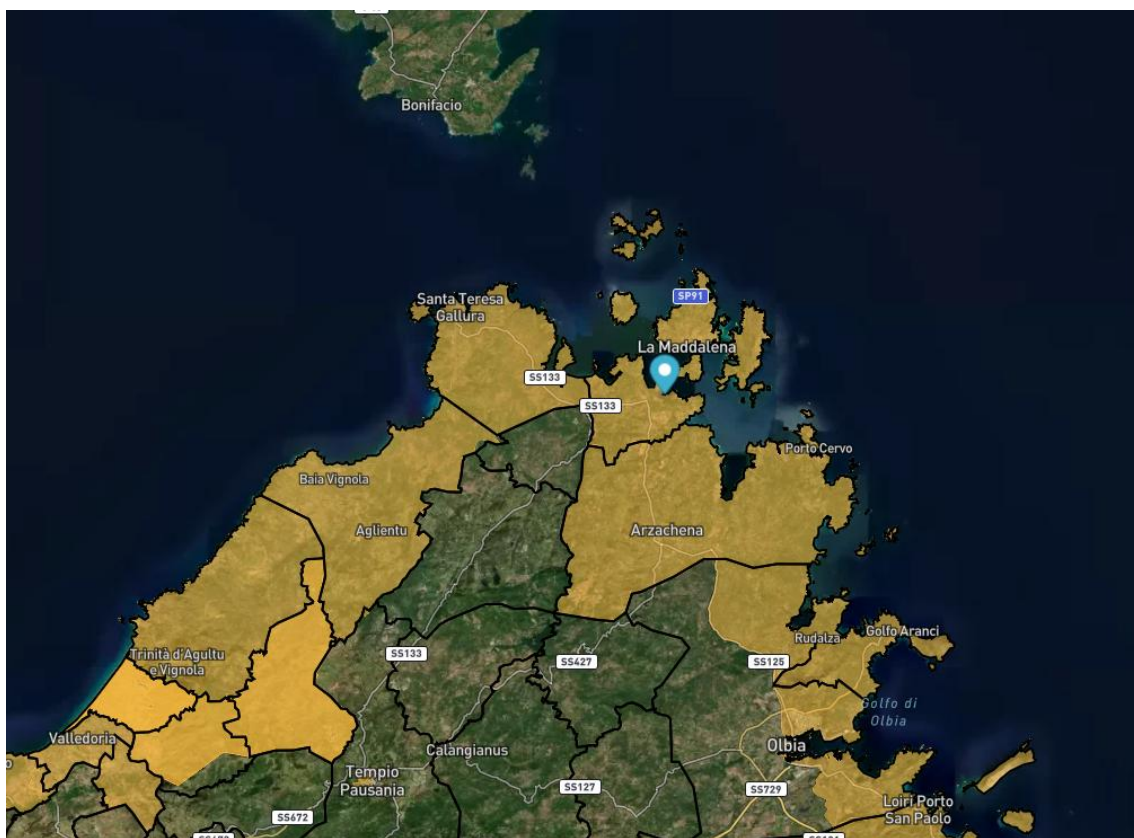
Estratto cartografico degli strumenti della pianificazione paesaggistica : Foglio 428 sez. IV ,PPR

Aree antropizzate

- *Fascia Costiera / Beni Paesaggistici Ambientali (ex. Art. 143 D.Lgs. 42/2004 - Bene Paesaggistico d'Insieme*

Infrastrutture / AREE INFRASTRUTTURE

- *Parco Geominerario Ambientale e Storico / Parco Geominerario Ambientale e Storico DM 265/01*
- *Sistemi a baie e promontori / Beni Paesaggistici Ambientali (ex. Art. 143 D.Lgs. 42/2004 - Falesie, scogliere e ripe costiere in uno stato di conservazione soddisfacente; Scogli e piccole isole; promontori e sistemi a baie e promontori.*
- *Area SITAP*



Stalcio cartografico dell'Area SITAP

- *L1497_1939 / Aree dichiarate di notevole interesse pubblico vincolate con provvedimento amministrativo Codice SITAP – 200137*

Descrizione: Palau - Intero Territorio Comunale (Senza Banchine Portuali)

Atto - DM 12/05/1966.

- *Area soggetta a Piano Particolareggiato*

L'area oggetto di intervento ricade all'interno del Piano Particolareggiato del Centro Urbano del Comune di Palau, strumento urbanistico di dettaglio che disciplina le trasformazioni compatibili con il contesto edilizio e paesaggistico esistente.

In prossimità dell'area interessata non sono presenti emergenze storico-archeologiche note, e comunque le lavorazioni previste non interferiscono con siti di interesse culturale né determinano impatti visivi tali da comprometterne la percezione o il valore identitario nel contesto paesaggistico.



Stralcio Piano Particolareggiato

L'intervento si localizza in ambito urbano edificato, in un'area destinata a uso pubblico e infrastrutture di servizio. Le opere previste si inseriscono in modo coerente nella morfologia urbana attuale, senza generare alterazioni nei confronti del sistema produttivo e commerciale circostante, contribuendo piuttosto alla valorizzazione e riqualificazione dell'ambiente costruito esistente.

11. DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL' IMMOBILE O DELL'AREA DI INTERVENTO

La lettura del paesaggio costiero e la conseguente comprensione delle sue dinamiche costituiscono un passaggio preliminare fondamentale per cogliere le potenzialità del contesto e orientare l'intervento verso obiettivi di qualità urbana e paesaggistica. L'area interessata dal progetto di riqualificazione del lungomare di Palau si colloca in un ambito di particolare rilevanza ambientale, visiva e funzionale, in quanto rappresenta uno degli elementi maggiormente identitari del territorio comunale.

Il paesaggio costiero in cui l'intervento si inserisce presenta un'elevata complessità e articolazione, derivante dalla compresenza di componenti naturali, ambientali e antropiche

eterogenee ma fortemente interconnesse. Tali elementi partecipano in modo integrato all'evoluzione morfologica e percettiva dell'intero sistema litoraneo, che si configura come un unicum ambientale compreso tra i promontori di **Capo d'Orso** e di **Punta Sardegna**.

In quest'ottica, l'intervento sul lungomare di Palau si propone di rispettare e valorizzare il contesto paesaggistico esistente, integrando in modo equilibrato gli elementi del patrimonio costruito con quelli del patrimonio naturale, in un'ottica di sostenibilità, qualità percettiva e valorizzazione dello spazio pubblico costiero.

12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

L'intervento previsto è finalizzato alla **riqualificazione urbana e funzionale del lungomare del porto turistico di Palau**, con l'obiettivo di restituire piena fruibilità e qualità percettiva a uno spazio pubblico strategico per la collettività locale e per il flusso turistico.

Le opere in progetto, pur comportando una trasformazione evidente dell'aspetto dell'area, sono concepite in modo da garantire **totale coerenza con il contesto paesaggistico e costruttivo esistente**, preservando gli elementi di valore e migliorando quelli in condizioni di degrado.

In particolare, **verranno conservati i cordoli in granito grigio** che delimitano la banchina, mentre sarà **integralmente rimossa la pavimentazione in conglomerato bituminoso**, attualmente in pessimo stato di conservazione e incongrua con il contesto costiero.

Saranno inoltre **mantenuti i canali tecnici per il passaggio degli impianti**, collocati parallelamente alla banchina, prevedendo la **ristrutturazione delle pareti** e la **sostituzione delle attuali copertine in calcestruzzo armato**, oggi deteriorate, con **lastre in granito grigio perla, bocciardato fine**, di dimensioni 140 × 30 × 8 cm. Le nuove copertine, posate **ortogonalmente alla banchina** e non fissate al supporto, garantiranno la **reversibilità e l'ispezionabilità continua dei condotti impiantistici**.

Per assicurare **resistenza strutturale al traffico pedonale e al passaggio di mezzi di servizio**, si realizzerà una **nuova fondazione in conglomerato cementizio armato**, con resistenza caratteristica $R_{ck} \geq 20 \text{ N/mm}^2$ secondo norma UNI EN 206-1 e Linee Guida del Consiglio

Superiore dei Lavori Pubblici, con inserimento di **rete elettrosaldada in acciaio FeB 44 k ad adherenza migliorata**. Lo spessore complessivo della fondazione sarà pari a circa 12 cm.

La nuova pavimentazione superficiale sarà costituita da **piastrelle in gres porcellanato**, nel formato 120,6 × 60,6 mm e spessore 20 mm, rettificate, composte da betonite, feldspati, quarzite e corindone. Il materiale garantirà **elevate prestazioni di durabilità**, resistenza agli agenti chimici, agli sbalzi termici e **alle basse temperature (materiale ingelivo)**, oltre a un **grado di antiscivolosità pari a R11**, idoneo per l'impiego in ambiente esterno pubblico.

La posa delle piastrelle sarà effettuata **a tolda di nave**, secondo quanto illustrato negli elaborati grafici allegati al progetto.

.

13. ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA

Di seguito si riportano le **simulazioni fotografiche** finalizzate a rappresentare lo stato attuale dei luoghi e l'inserimento delle opere previste, redatte secondo le principali **prospettive visuali** da cui l'intervento risulta percepibile.

Tali elaborati grafici costituiscono un utile supporto alla valutazione paesaggistica, in quanto consentono di **apprezzare la compatibilità visiva** delle soluzioni progettuali proposte rispetto al contesto ambientale e urbano in cui si collocano.

Le simulazioni sono state sviluppate nel rispetto delle indicazioni contenute negli allegati al D.P.C.M. 12 dicembre 2005 (criteri guida per la redazione della relazione paesaggistica), con inquadramenti fotografici orientati a documentare l'effettivo impatto dell'intervento sulle visuali sensibili e sulla percezione complessiva del paesaggio costiero.



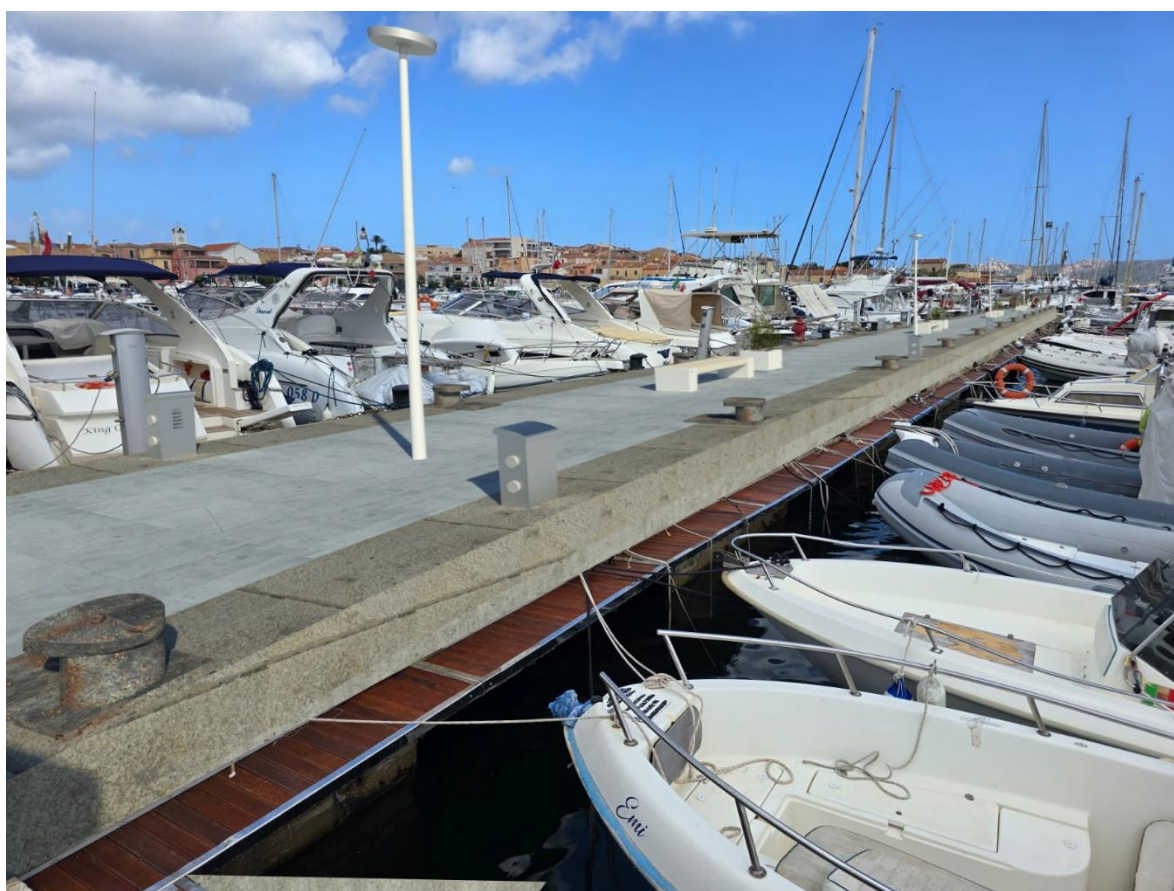
Rappresentazione fotografica dello Stato di fatto



Simulazione fotografica dello stato di progetto



Rappresentazione fotografica dello Stato di fatto



Simulazione fotografica dello stato di progetto

14. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

- ***Previsioni degli effetti dell'intervento***

L'interazione tra le opere previste e l'ambiente circostante, inteso nella sua globalità naturalistica, paesaggistica, antropica e socioeconomica, si manifesta in due fasi distinte: la fase di cantiere e la fase di esercizio dell'opera.

Durante la fase di cantiere, gli impatti saranno di carattere temporaneo e reversibile, legati essenzialmente alle attività di demolizione e ricostruzione della pavimentazione, al transito dei mezzi d'opera e alla movimentazione dei materiali. Tali effetti saranno comunque contenuti e localizzati, grazie a un'organizzazione del cantiere che prevede il rispetto delle normative ambientali e di sicurezza.

Nella successiva fase di esercizio, l'intervento si inserirà in modo armonico e coerente nel contesto paesaggistico, senza determinare alterazioni significative dell'assetto percettivo e ambientale del luogo. Le opere previste, finalizzate alla sostituzione della pavimentazione esistente in conglomerato bituminoso, all'installazione di nuova pavimentazione in gres porcellanato e all'inserimento di arredi urbani compatibili, sono concepite per migliorare la fruibilità, la qualità estetica e la sicurezza dello spazio pubblico, mantenendo inalterati i caratteri visivi e identitari dell'area.

- **Opere di mitigazione**

Considerata la natura dell'intervento e la cura progettuale rivolta all'inserimento paesaggistico, non si prevedono effetti di alterazione delle configurazioni paesaggistiche, né modifiche significative dal punto di vista visivo, formale o cromatico.

L'uso di materiali compatibili con il contesto, il mantenimento degli elementi esistenti di pregio (quali i cordoli in granito) e la posa di finiture coerenti con l'ambiente costiero, rendono l'intervento intrinsecamente mitigato, senza necessità di ulteriori opere specifiche.

Pertanto, non si rendono necessari interventi di mitigazione ambientale o paesaggistica, in quanto l'opera si configura come neutra o migliorativa rispetto alla situazione attuale.

15. EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO

Il progetto prevede l'impiego di **materiali e finiture eco-compatibili** accuratamente selezionati per garantire la **massima coerenza con il contesto paesaggistico costiero** in cui si inserisce l'intervento.

In particolare, le **tonalità cromatiche neutre e naturali**, come il **grigio perla delle lastre in granito** e le finiture opache del **gres porcellanato**, sono state scelte per armonizzarsi con i colori dominanti del paesaggio, quali la pietra locale, la vegetazione mediterranea e le superfici sabbiose e rocciose del litorale.

Le geometrie di posa, ispirate a disegni semplici e regolari (a tolda di nave), e l'assenza di elementi architettonici invasivi, contribuiscono a **minimizzare l'impatto visivo** e a valorizzare la lettura del fronte mare e dell'ambiente urbano retrostante.

Complessivamente, l'intervento adotta una logica di **integrazione attiva nel paesaggio**, in cui ogni scelta progettuale è orientata alla **valorizzazione dell'identità del luogo** e alla continuità con le caratteristiche formali e materiche già presenti nel contesto urbano del porto turistico di Palau.

16. INDICAZIONI DEI CONTENUTI PRECETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTEVENTO: CONFORMITA' CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

L'intervento proposto risulta **conforme alla disciplina paesaggistica vigente**, in quanto rispetta i principi e gli indirizzi previsti dal **Piano Paesaggistico Regionale della Sardegna (PPR)** e dalla normativa di tutela di cui al **D.Lgs. 42/2004**, in particolare per quanto attiene alla **tutela delle fasce costiere e alla conservazione dei caratteri identitari del paesaggio**.

Il progetto non altera le caratteristiche morfologiche, percettive o ambientali del contesto, prevede l'uso di materiali compatibili e reversibili, non introduce volumi edilizi e si configura come **intervento di riqualificazione urbana e funzionale** all'interno di un ambito urbano consolidato.

L'intervento è coerente con gli **obiettivi di salvaguardia, valorizzazione e fruizione controllata del territorio costiero**, promossi dalla pianificazione paesaggistica regionale, e rispetta le **prescrizioni specifiche per le aree costiere antropizzate e le infrastrutture di fruizione pubblica**.

Palau, Ottobre 2025

P. ENGINEERING CONSULTING srl

(Direttore Tecnico: Ing. Carlo G. P. Pattitoni)

